



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - DISCIPLINARE
RECANTE ADEMPIMENTI PER I SOGGETTI ATTUATORI
L.R. N. 40 DEL 2018 - DGR 68-29 DEL 31.12.2025- DGR 39-28 DEL 22.07.2026**

ART.1. PREMESSA

1. Con la deliberazione della Giunta regionale n. 68/29 del 31.12.2025, concernente “Mutuo investimenti di cui alle leggi regionali n. 40/2018, n. 49/2018 e n. 15/2019. Rimodulazione del programma di interventi”, sono state destinate risorse pari ad euro 3.400.518,57 alle Città Metropolitane e alle Province Sarde per interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle strade provinciali;
2. Con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/28 del 22.07.2026, concernente “Interventi di Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade provinciali. Ripartizione risorse programmate con DGR n. 68/29 del 31.12.2025”, è stato assegnato alla **Provincia di Oristano** il contributo di euro 564.842,95 per l'intervento di “Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade provinciali”;
3. La Provincia di Oristano intende cofinanziare l'intervento con risorse pari ad euro 400.000,00.
4. Le condizioni indicate nella presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare dovranno essere formalmente accettate, con la sottoscrizione del presente atto, sia dal Rappresentante legale e sia dal Responsabile di Progetto nominato ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 8 del 13.03.2018 e ss.mm.ii..

ART.2. OGGETTO E CONDIZIONI GENERALI

1. La **Provincia di Oristano**, di seguito denominato “Soggetto Attuatore”, è soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento denominato “Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade provinciali” (Codice locale PV-26_06) dell'importo complessivo di euro 964.842,95 di cui euro **564.842,95** a valere sul finanziamento regionale di cui all'articolo 1 ed euro 400.000,00 quale quota di finanziamento a carico della Provincia di Oristano;
2. L'importo del finanziamento, fisso e invariabile, è comprensivo delle somme a base d'asta e delle somme a disposizione (I.V.A., spese generali, espropriazioni, imprevisti, etc.). Il finanziamento è onnicomprensivo di tutti gli oneri necessari per la completa attuazione dell'opera.
3. Gli interventi di cui al comma 1, sono illustrati nella scheda allegata alla presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare.
4. Il Soggetto Attuatore deve utilizzare, in ogni documento contabile e amministrativo, **il CUP** (Codice Unico di Progetto), richiesto secondo la procedura definita dal CIPE (<http://www.cipecomitato.it/cup/cosa.asp>).
5. Il codice CUP associato agli interventi è il seguente:

Codice Locale	Descrizione intervento	CUP	Importo finanziamento	Importo cofinanziamento
PV-26_06	Interventi di manutenzione	F57H26001000005	564.842,95	400.000,00

CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO – DISCIPLINARE
Manutenzione straordinaria viabilità - PV-26_06
Provincia di Oristano

	straordinaria e messa in sicurezza delle strade provinciali			
--	---	--	--	--

6. Il Soggetto attuatore, come previsto dall'art. 4 e ss. della L. 241/1990, deve provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (Responsabile di Progetto), le cui funzioni e compiti sono definiti dalla legislazione regionale e nazionale vigente.

Il RUP, oltre ai compiti istituzionali previsti dalla legge, deve:

- a. Pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento assicurandone la conclusione nei termini previsti;
- b. Organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice CUP di identificazione dell'intervento finanziato;
- c. Richiedere ed inserire il CUP (codice unico di progetto) e il CIG (Codice Identificativo di Gara) relativi all'intervento oggetto della convenzione;
- d. Organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente agli interventi secondo le modalità previste dalla Convenzione di Finanziamento - Disciplinare;
- e. Monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al Responsabile gli eventuali ritardi e/o ostacoli che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- f. Comunicare alla Regione i pagamenti effettuati in base alle spese ammissibili;
- g. Effettuare i controlli ordinari in concomitanza all'attuazione dell'intervento, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sull'effettiva e regolare esecuzione degli interventi, nonché comunicare eventuali violazioni accertate.

7. Il Soggetto Attuatore deve utilizzare in ogni documento contabile e amministrativo il codice CUP dell'intervento.

8. Il Soggetto Attuatore cura la progettazione e la realizzazione dell'intervento, in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

9. Il Soggetto Attuatore assume l'impegno di:

- a. Attuare l'intervento attenendosi a quanto previsto dal presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare all'atto della sua sottoscrizione;
- b. Fornire tempestivamente ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare gli interventi cofinanziati;
- c. Non modificare la destinazione d'uso dell'intervento (infrastruttura o bene), prima che siano trascorsi 5 anni dal suo completamento.

10. Il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere al Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici tutta la documentazione tecnica e amministrativa che sarà specificatamente richiesta. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

ART.3. PRINCIPALE DISCIPLINA NORMATIVA E PROGRAMMATICA DI RIFERIMENTO

1. Nell'attuazione degli interventi di propria competenza il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, delle leggi, regolamenti e atti di pianificazione disciplinanti la materia di competenza con particolare riferimento a:

- a. **Decreto Ministeriale 01 giugno 2001** - "Modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle Strade ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii."
- b. **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36** "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".
- c. **Legge Regionale n. 8 del 13 marzo 2018** "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture".
- d. **Legge Regionale n. 41 del 5 novembre 2018** "Modifiche alla legge regionale nr 8 del 13 marzo 2018".
- e. **Legge Regionale n. 7 dell'11 febbraio 2019** "Modifiche alla legge regionale nr 8 del 13 marzo 2018".
- f. **D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011** "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".
- g. **DGR 25/19 del 3 maggio 2016** recante direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali (delega o convenzione ex art. 6 L.R. n. 5/2007). L.R. 9.3.2015, n. 5, art. 5, commi 5, 6 e 7 che modifica e integra le direttive introdotte con la DGR n. 40/8 del 7 agosto 2015.
- h. **DGR 48/23 del 02.10.2018** recante "Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa previsti dall'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. n. 8/2018. Adeguamento delle precedenti direttive introdotte con le Delib.G.R. n. 40/8 del 7.8.2015 e n. 25/19 del 3.5.2016".

2. Il finanziamento in oggetto è inserito nell'ambito del seguente contesto programmatico di riferimento:

- a. Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2026);
- b. Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (Bilancio di previsione 2026-2028);
- c. Leggi Regionali n. 40/2018, n. 49/2018, n. 15/2019 (Mutuo investimenti)

ART.4. ISCRIZIONE IN BILANCIO DELLE RISORSE E CONTABILITÀ

1. I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto Attuatore, con destinazione specifica e sono utilizzati per l'esecuzione dell'oggetto della Convenzione di Finanziamento.

2. Il Soggetto Attuatore deve tenere una contabilità separata, nel caso in cui la contabilità relativa all'intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, deve distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento in maniera chiara e verificabile in qualsiasi momento.

ART.5. PANTOUFLAGE

1. Il Soggetto Attuatore si impegna in fase di attuazione della presente convenzione a informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello

stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

Il divieto riguarda in particolare i soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente o, in ogni caso, abbiano avuto il potere di incidere in maniera determinante sul contenuto dei provvedimenti di esercizio dei poteri autoritativi o negoziali da parte dell'ente. Essi sono soggetti al divieto di intraprendere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, qualsiasi attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari degli atti dell'amministrazione espressione dei poteri sopra indicati.

Il Soggetto Attuatore, a tale fine, in fase di attuazione della presente convenzione è tenuto a:

- accompagnare i contratti di lavoro, subordinato o autonomo, e gli atti di conferimento di incarichi esterni da apposita clausola o dichiarazione informativa relativa al divieto di pantouflage e delle sanzioni applicabili in caso di violazione del divieto, consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti;
- all'atto di cessazione del rapporto di lavoro, collaborazione o dell'incarico fornire idonea informativa relativa al divieto di pantouflage;
- prevedere nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, anche mediante procedura negoziata, oltre che negli atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, contributo, sussidio, vantaggio economico di qualunque genere che i partecipanti sottoscrivano apposita dichiarazione circa la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'amministrazione in violazione del divieto di pantouflage;
- inserire negli atti e bandi di cui ai punti che precedono un esplicito richiamo alle sanzioni conseguenti alla violazione del divieto di pantouflage consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti,
- effettuare le verifiche amministrative necessarie in ordine a eventuali situazioni di violazione del divieto di pantouflage

ART.6. PATTI DI INTEGRITÀ

1. Il Soggetto attuatore provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 2/16 del 15.01.2025, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dalla L.R. del 13 marzo 2018, n. 8 e ss.mm.ii., D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e D.lgs 31 marzo 2023, n.36. L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui al presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno, da parte dello stesso, alla sua adozione ed all'utilizzo dei patti di integrità, da certificarsi in sede delle singole richieste di liquidazioni di cui all'art. 9 del presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare.

ART.7. CONDIZIONI SPECIFICHE

1. Il soggetto attuatore dovrà sviluppare tutti i livelli di progettazione e provvedere all'acquisizione di tutti i pareri obbligatori previsti dalla normativa vigente. Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente

normativa per l'esecuzione degli interventi, e quindi necessari per l'approvazione del relativo progetto, il soggetto attuatore provvederà all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii. Il soggetto attuatore si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

2. Prima di procedere all'appalto delle opere previste, secondo le norme vigenti, il soggetto attuatore dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali approvati ai sensi delle norme vigenti, in ogni livello di definizione.

3. Relativamente agli interventi affidati, il Responsabile di Progetto assume, tra l'altro, la funzione di referente unico nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

ART.8. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

1. Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario e alla relativa tempistica di esecuzione contenuti nella scheda intervento, allegata alla presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare per farne parte integrante. Ogni eventuale variazione dovrà essere motivata e tempestivamente comunicata al Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS).

2. Ogni variazione degli interventi in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, deve essere debitamente autorizzata dal Responsabile di Progetto, tempestivamente comunicata al Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale ed a seguito riportata sull'applicativo di monitoraggio SMEC nella corrispondente sessione di monitoraggio.

3. Il soggetto attuatore deve prestare particolare riguardo all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati, assicurando sempre la possibilità, per l'amministrazione committente, di procedere alla risoluzione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione.

4. Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui all'articolo 20 comma 4 della Legge Regionale 13 marzo 2018 numero 8 e ss.mm.ii..

ART.9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. L'erogazione del finanziamento, per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente Convenzione di Finanziamento – Disciplinare, sarà disposta sul conto corrente di tesoreria unica BankItalia intestato alla Provincia di Oristano - IBAN IT27R0100004306TU0000032492.

2. Il versamento sul suddetto conto corrente è disposto con riferimento alle modalità di cui all'Allegato A alla Delib.G.R. n.48/23 del 2.10.2018 "Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa previsti dall'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. n. 8/2018. Adeguamento delle precedenti direttive introdotte con le Delib.G.R. n. 40/8 del 7.8.2015 e n. 25/19 del 3.5.2016".

3. L'erogazione del finanziamento, previa verifica, da parte del Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale, dell'esito positivo del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato dall'INAIL, avverrà secondo il seguente cronoprogramma finanziario:

Importo finanziamento regionale	Esigibilità 2026
564.842,95	564.842,95

ART.10. RAPPORTI CON I TERZI

1. Per le attività di propria competenza in virtù della presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, il Soggetto Attuatore agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi potranno subire in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.
2. L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva il diritto di esercitare, nell'arco temporale di vigenza della Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sull'adempimento dell'oggetto della Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Soggetto Attuatore il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'opera.
3. Resta inteso, pertanto, che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto attuatore, che sono regolati dalla presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare.

ART.11. COLLAUDO

1. Il collaudo tecnico ed amministrativo delle opere e di quant'altro occorra, oggetto della presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, verrà effettuato ai sensi della normativa vigente.
2. Tutte le spese e gli oneri inerenti il collaudo, ivi compresi quelli afferenti l'eventuale collaudo statico, sono ricompresi nel finanziamento dell'opera.
3. Le opere saranno comunque sottoposte a collaudo e certificazione definitiva entro i termini contrattuali, a partire dalla data di ultimazione dei lavori, e il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici l'inizio delle relative operazioni.
4. Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Soggetto Attuatore si impegna a darne comunicazione all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, certificando - sotto la sua esclusiva responsabilità - che l'oggetto della Convenzione di Finanziamento - Disciplinare è ultimato e collaudato in ogni sua parte e trasmettendo la documentazione relativa al collaudo stesso, accompagnata dall'atto di approvazione.

ART.12. MONITORAGGIO

1. Ai fini del monitoraggio e controllo, il Soggetto attuatore è tenuto a trasmettere al Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione per il tramite del Sistema informativo regionale SMEC, una volta che questo sarà reso disponibile. Nelle more di tale disponibilità, su richiesta del Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale, il soggetto attuatore dovrà comunque trasmettere tali dati.
2. Il Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale può disporre controlli in loco mirati ad accertare la effettività e la correttezza della spesa nonché la veridicità delle dichiarazioni e documentazioni presentate e la conformità degli elementi fisici e tecnici alla normativa comunitaria e nazionale e riguardanti principalmente:
 - a) verifica della sussistenza presso il Soggetto attuatore di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale, compresi gli originali della documentazione giustificativa di spesa;

- b) verifica del corretto avanzamento della spesa, in linea con la documentazione presentata a supporto del monitoraggio e della certificazione di spesa;
- c) verifica della corrispondenza dei dati delle dichiarazioni di spesa alla relativa documentazione giustificativa;
- d) verifica della conformità dell'intervento alle indicazioni inerenti al rispetto delle politiche comunitarie in materia di appalti.

3. Prima della visita in loco il Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale darà comunicazione per iscritto della sede e data del controllo, dell'oggetto del controllo, del soggetto incaricato del controllo e della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo. Il Soggetto attuatore è tenuto a rendere disponibile l'intero fascicolo dell'operazione, la sede ed i soggetti incaricati per coadiuvare le operazioni di controllo. A seguito del controllo verrà redatto un verbale sugli esiti delle verifiche.

ART.13. SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

1. Il Soggetto attuatore è tenuto al rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni contenute dalla L.R. 5/2015; in particolare la spesa dovrà essere:

- a) verificabile in base ad un metodo controllabile al momento delle eventuali operazioni di accertamento e controllo, di natura tecnica, amministrativa e contabile in ordine alla corretta esecuzione delle opere disposte dall'Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale, ai sensi della L.R. n. 8/2018;
- b) sostenuta nel rispetto dei termini previsti dalla presente convenzione di finanziamento,
- c) comprovata da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, comprovata da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- d) definita da pagamenti che rispettino il principio della tracciabilità; non sono ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- e) sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- f) con riferimento alle spese generali, quali progettazione e attività ad essa preliminari, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, assicurazione dei dipendenti, spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici, per pubblicità, per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici, basata su documenti quali fatture o parcelle quietanzate, ovvero mediante documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

2. Qualora la stazione appaltante dovesse avvalersi di personale proprio o di altra amministrazione le spese dovranno essere certificate dal legale rappresentante della stazione appaltante in base a documenti che consentano di accertare che esse si riferiscono effettivamente ed esclusivamente all'intervento finanziato. L'I.V.A. può costituire una spesa ammissibile solo se effettivamente e realmente sostenuta dal Soggetto attuatore. L'I.V.A. che sia comunque recuperabile, è da considerarsi spesa non ammissibile.

ART.14. UTILIZZO DELLE ECONOMIE

1. Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- a) Risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione;
- b) Economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei lavori.

2. Le economie disponibili per riprogrammazioni, sono quelle che il RUP, al netto delle riserve di legge, dichiara tali. Non sono comunque riprogrammabili le economie del costo del progetto, se non ad intervento ultimato.

3. Ai sensi dell'articolo 8 bis della legge regionale 8/2018, i ribassi d'asta e le ulteriori economie evidenziate alla conclusione dell'intervento restano a disposizione della stazione appaltante per il completamento dell'opera medesima oppure per la realizzazione di altre opere previste nel programma originariamente finanziato. Pertanto, sempre ai sensi dell'articolo 8 bis della legge regionale 8/2018, è autorizzato l'utilizzo dell'intera dotazione finanziaria, anche con l'eventuale svolgimento di un ulteriore gara ma con l'utilizzo del medesimo CUP.

ART.15. AGGIORNAMENTO CATASTO DELLE STRADE

1. Il beneficiario è tenuto a comunicare ogni modifica effettuata, per l'esecuzione dell'intervento affidato, dei seguenti elementi individuati dal D.M. del 01/06/2001 - "Modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle Strade ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii."):

- caratteristiche geometriche della piattaforma;
- andamento piano altimetrico del tracciato;
- segnaletica verticale e orizzontale;
- guard - rail e altri dispositivi di ritenuta o protezione del corpo stradale;
- opere d'arte;
- sezioni dei diversi elementi stradali;
- intersezioni stradali;
- impianti di illuminazione;
- elementi geotecnici;
- accessi e passi carrai, attraversamenti e fiancheggiamenti;
- competenze amministrative.

ART.16. EFFICACIA DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - DISCIPLINARE

1. La presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare diventerà efficace e vincolante subordinatamente alla registrazione contabile dell'impegno di spesa da parte dei competenti Uffici della Regione Sardegna.

ART.17. REVOCA DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - DISCIPLINARE

1. All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è riservato il potere di revocare la Convenzione di Finanziamento - Disciplinare nel caso in cui i contraenti incorrano in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca, l'Assessorato dei Lavori Pubblici lo eserciterà ove i contraenti, per imperizia comprovata, compromettano la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

3. A tal fine potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei tempi previsti dalla presente convenzione di finanziamento.

4. L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, si riserva la facoltà di esercitare il potere sostitutivo, in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dalle parti tali da pregiudicare la realizzazione dell'opera ed individuare, altro "Ente" o "Amministrazione".

5. È facoltà della Regione, inoltre, quella di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

6. Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le

somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

7. In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Beneficiario.

ART.18. DURATA E TERMINE DEL RAPPORTO DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO – DISCIPLINARE

1. La presente Convenzione di finanziamento – disciplinare ha durata di 36 mesi a far data dal giorno di sottoscrizione tra le parti.
2. Ricevuti gli atti del collaudo finale e la conseguente dichiarazione del Soggetto attuatore di completo espletamento dell'oggetto della convenzione di finanziamento - disciplinare, nonché i provvedimenti degli organi di controllo preposti, l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di Convenzione di Finanziamento - Disciplinare.
3. L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva la facoltà di effettuare in corso d'opera accertamenti e controlli a campione, di natura tecnica, amministrativa e contabile in ordine alla corretta esecuzione delle opere e lavori finanziati dall'Amministrazione regionale.
4. Resta infine convenuto che, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto attuatore, è facoltà dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, scaduto il termine di durata della Convenzione di finanziamento - disciplinare, di dichiararla chiusa, incamerando le eventuali somme residue non erogate.

ART.19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.
2. I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

ART.20. RINVIO A NORME DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice civile in quanto applicabili.

Per accettazione

Per la Provincia di Oristano

Il Legale Rappresentante

Il Responsabile di Progetto

F.to digitalmente

F.to digitalmente



PAOLO PIREDDU
28.07.2026 18:33:29
GMT+02:00

Per il Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale



Alessandro
Serra
29.07.2026
08:14:45
GMT+02:00

Il Direttore del Servizio

F.to digitalmente



Riccardo Porcu
30.07.2026 11:00:25
GMT+02:00

RELAZIONE TECNICA INTERVENTO

1. Sezione ANAGRAFICA

Codice intervento	PV-26_06
Titolo intervento	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade provinciali
CUP	F57H26001000005

Codice Strumento/Linea d'Azione	L.R. n. 40/2018 DGR n. 68/29 del 31.12.2025 DGR n. 38/29 del 22.07.2026
--	---

Direzione generale/Unità di Progetto competente	Direzione generale dei lavori pubblici Mail: lavori.pubblici@regione.sardegna.it Pec: lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it
Centro di spesa e/o Responsabile di Linea d'Azione competente	Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale mail: llpp.sts@regione.sardegna.it Pec: llpp.sts@pec.regione.sardegna.it
Soggetto attuatore	Provincia di Oristano
RUP	(Geom. Alessandro Serra); alessandro.serra@provincia.or.it; 0783 793350

2. Sezione DESCRITTIVA

Localizzazione	<i>L'intervento riguarda la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza di numerose strade provinciali, per quanto riguarda i tratti che attraversano i centri urbani con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.</i>
Descrizione dell'intervento	<i>La rete stradale provinciale interseca e attraversa tutti gli 87 comuni della provincia di Oristano. Solo per il capoluogo e per alcuni rarissimi casi la competenza della manutenzione del piano viabile ricade in capo alle amministrazioni comunali. In tutti gli altri casi i tratti di attraversamento dei centri urbani sono generalmente in pessimo stato di manutenzione, sia a causa dei continui tagli della pavimentazione dovuti alla presenza dei sottoservizi comunali (ENEL, fibra ottica, rete idrica, reti fognarie, ecc) e sia a causa della carenza di fondi a disposizione della Provincia, per cui si tende a privilegiare la messa in sicurezza delle tratte extraurbane. Il presente intervento, cofinanziato per 400.000,00 € con fondi provinciali punta ad eseguire il rifacimento di circa 75.000 ml di traverse interne, a partire da quelle situazioni di maggiore degrado e che rappresentano un grave limite alla vivibilità dei piccoli centri dell'interno, ove la strada principale del paese spesso è priva di marciapiedi e le categorie più deboli hanno difficoltà a spostarsi.</i>

3. Sezione FINANZIARIA

Costo Totale	964.842,95		
Copertura Finanziaria			
	Fonti di finanziamento	Importi	Descrizione delle fonti
	<i>L.R. 40/2018 (Mutuo investimenti)</i>	564.842,95	<i>Cap. SC09.7285</i>
	<i>Bilancio Provinciale</i>	400.000,00	<i>Avanzo libero 2025</i>

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE VALORIZZATO

(indicare le prestazioni e i valori corrispondenti alle attività svolte dall'Ente per ciascun anno)

Anno di riferimento	Attività svolte dall'Ente Es. progettazione, affidamento, appalto, lavori, collaudo ecc.	Valori delle prestazioni Importi	
		Finanziamento regionale	Cofinanziamento comunale
2026	Progettazione, esecuzione lavori e collaudo	564.842,95	0,00
2027	Esecuzione lavori e collaudo	0,00	400.000,00
	Totali	564.842,95	400.000,00